

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

Oggetto: RETTIFICA DETERMINAZIONE DEL D.G. N. 4362/ASPAL DEL 18.12.2024 - "Approvazione regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali ordinarie – in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. n. 165 /2001 come modificato dal d.l. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021 - RETTIFICA DETERMINA N. 4313 Prot. 102915 del 17/12/2024"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n.9, rubricata "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016, che istituisce l'Agencia Sarda per le Politiche Attive del lavoro(ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 – Legge di stabilità 2024;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n.19 - Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la Determinazione n. 539/ASPAL del 12 febbraio 2024 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agencia sarda per le politiche

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

attive del lavoro e degli allegati tecnici -Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/37 del 15 febbraio 2024 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2024-2026. Approvazione ex art. 17 della L.R. n. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata esecutività";

VISTA le Determinazioni n. 709/ASPAL del 23.02.2024, n. 1619/ASPAL del 24.04.2024; n. 1694/ASPAL del 30.04.2024, n. 2406 prot. 50203 del 27.06.2024, n. 2738, prot. 56537 del 24.07.2024, n. 3418 prot. 70242 dell'08.10.2024, n.3676 prot. 76220 del 28.10.2024, n. 4019 prot. 85472 del 29.11.2024, n. 4020 prot. 85473 del 29.11.2024, con le quali sono state approvate le variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 dell'ASPAL per l'anno 2025;

VISTA la Legge Regionale 17 dicembre 2024, n. 21 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025;

VISTA la Determinazione n. 4161 prot. 88214 del 09.12.2024 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2025" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/15 del 30.12.2024 recante "ASPAL. Determinazione del Direttore generale n. 4161 prot. 88214 del 09.12.2024, concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2025 dell'ASPAL". Nulla osta all'immediata esecutività limitatamente a un mese sino al 31.1.2025;

ATTESO che come indicato nell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 paragrafo 8, nel corso dell'esercizio provvisorio la gestione dei dodicesimi non riguarda gli impegni già assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio né gli impegni in conto residui

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29/12/2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28/12;

VISTO Il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 53 del 12/05/2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'ASPAL;

VISTA

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16/06/2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti i Servizi, così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTA la determinazione n. 69/ASPAL del 27/01/2021, recante "Adozione struttura organizzativa dell' "Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ex DGR 37/12 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione della Direzione Generale n. 449 del 12/04/2017 recante "Istituzione articolazioni organizzative di livello non dirigenziale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014" e le successive modifiche apportate con determinazioni 1866/ASPAL del 18/12/2017, n. 1901/ASPAL del 20/12/2017, n. 2006/ASPAL del 29/12/2017 e n. 2131del 01/08 /2019;

VISTA la Determinazione n. 2204/ASPAL del 11.06.2024 con la quale è stata disposta la ricostituzione del rapporto di lavoro tra l'ASPAL ed il Dott. Giampiero Uccheddu e la riammissione in servizio del medesimo, in qualità di Direttore del Servizio Risorse umane e formazione, decorrente dal 17.06.2024, come da presa di servizio ns. prot. n. 47464 del 17.06.2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";

VISTO Il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024, con cui sono state conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- CONSIDERATO** che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che l'art. 52 comma 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 - come modificato dal d.l. n. 80/2021 convertito con L. n. 113 /2021 – stabilisce, con riguardo alle progressioni tra le aree, che *".....(omissis) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti..."*;
- CONSIDERATO** che per le progressioni verticali viene attivata una procedura interna comparativa secondo i criteri dalla stessa legge stabiliti;
- RITENUTO** opportuno adottare un regolamento per la disciplina delle procedure comparative al fine di stabilire, tra l'altro, i criteri di valutazione comparativa dei candidati per la progressione tra le categorie;
- RICHIAMATA** la determinazione n. 4313 Prot. 102915 del 17/12/2024 con la quale l'ASPAL ha approvato il regolamento in questione;
- RICHIAMATA** altresì la successiva Determinazione del D.G. n. 4362/ASPAL del 18.12.2024, con la quale, in seguito all'avvio delle interlocuzioni con le OO.SS., è stata rettificata la citata Determinazione del D.G. n. 4313/ASPAL del 18.12.2024, con approvazione del Regolamento ivi allegato in integrale sostituzione di quello precedentemente approvato con la Determinazione rettificata;
- CONSIDERATO** che, in virtù delle modifiche apportate con la predetta Determinazione del D.G. n.4362 /ASPAL del 18.12.2024, il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali ad oggi vigente all'art. 2 comma 2 lett. b) dispone, quale requisito di ammissione, di *"...avere un'anzianità di servizio nella pubblica amministrazione nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera (o area equivalente ad essa) di almeno tre anni, maturata anche con contratto di lavoro a tempo determinato..."*;

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- VISTO** tuttavia, l'art. 56 L.R. 31/1998, a mente del quale: "*...Nei concorsi pubblici per l'accesso al lavoro in qualifiche funzionali non dirigenziali, il 50 per cento dei posti messi a concorso è riservato al personale di ruolo dell'Amministrazione e degli enti che sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla qualifica per la quale si concorre e che abbia prestato servizio per almeno tre anni nell'Amministrazione o negli enti...*";
- VISTO** altresì l'art. 1 comma 4 della L.R. 18/2017, a mente del quale possono essere attivate "*...procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo assunto con concorso pubblico, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e un'anzianità di servizio non inferiore a quella di cui all'articolo 56 della legge regionale n. 31 del 1998...*";
- RITENUTO** pertanto vigente, nell'ambito delle progressioni tra le categorie avviate dagli enti del Sistema Regione e a prescindere dalla circostanza che tali selezioni avvengano tramite concorso interno o procedura comparativa, il principio secondo il quale ai fini della maturazione dei requisiti di accesso il requisito dell'anzianità di servizio debba essere riferito al solo servizio prestato alle dipendenze dell'Amministrazione Regionale e degli enti del Sistema Regione;
- VISTA** altresì la nota ns. prot. n. 6270/ASPAL del 28.01.2025, con la quale l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ha suggerito all'ASPAL di individuare, nell'ambito dei bandi adottati in ossequio al regolamento approvato con la Determinazione del D.G. n.4362/ASPAL del 18.12.2024, quali tipologie di procedimenti disciplinari possano portare all'esclusione dei candidati;
- CONSIDERATO** però, che tale Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali ad oggi vigente dispone all'art. 2 comma 2 lett. e) dispone, quale requisito di ammissione, di "*...non essere incorso in provvedimenti disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura e mantenere tale stato sino a conclusione del procedimento selettivo. Nel caso di procedimenti disciplinari aperti durante la procedura e non ancora definiti ovvero in caso di pendenza di ricorso, l'*

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

amministrazione si riserva la facoltà di escludere il dipendente dalla graduatoria di merito. La valutazione è rimessa alla commissione la quale tiene motivatamente conto di una relazione dell'UPD...";

RITENUTO che, stante la lettera del Regolamento, in assenza di modifiche al suo contenuto non vi sia spazio per raccogliere, nell'ambito dei singoli bandi di selezione, le suggestioni rappresentate dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nella predetta nota ns. prot. n.6270/ASPAL del 28.01.2025;

DATO ATTO dunque, della duplice necessità di procedere alla rettifica della Determinazione del D. G. n. 4362/ASPAL del 18.12.2024 e del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali ad essa allegato, al fine di dare seguito sia al principio di cui all'art. 56 L.R. 31/1998 e all'art. 1 comma 4 L.R. 18/2017 sia ai suggerimenti rappresentati dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione nella predetta nota ns. prot. n.6270/ASPAL del 28.01.2025 in punto di individuazione delle tipologie di procedimenti disciplinari possano portare all'esclusione dei candidati;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa in materia di anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della L. n. 190/2012 e norme collegate;

Per tutto quanto sopra espresso

DETERMINA

ART.1 Di approvare quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente riportato;

ART.2 di rettificare la Determinazione del D.G. n. 4362/ASPAL del 18.12.2024 ns. prot. n. 10 4577 e approvare il regolamento per la disciplina delle progressioni verticali ordinarie in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 (che si allega alla presente determina e di cui costituisce parte integrante e sostanziale) con le modifiche di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) e all'art. 2 comma 2 lettera e) dell'allegato;

ART.3

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

che il regolamento allegato alla presente sostituisce integralmente quello approvato con la Determinazione del D.G. n. 4362/ASPAL del 18.12.2024;

ART.4 di dare mandato al Servizio Risorse Umane e Formazione e al Servizio Sistemi Informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli di provvedere ai conseguenti adempimenti;

ART.5 di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

ART.6 di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Allegato:

- Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali

Il Direttore Generale
Ing. Luca Mereu

Siglato da :

GIAMPIERO UCCHEDDU